

**Attività 34 L'ARTE CI EMOZIONA**

**Durata:** Per effettuare questa attività occorrono circa 45 minuti, anche se il tempo di esecuzione può variare a seconda del numero di partecipanti che compongono il gruppo.

**Materiale occorrente:**

Almeno 80-100 immagini di opere d'arte che rappresentano l'affettività, la sessualità, l'uomo e la donna, la coppia... Ci sono capolavori artistici che mettono in risalto le emozioni (tenerezza, amore, angoscia, tradimento, gelosia, armonia...) altri invece colpiscono per l'immagine, i colori, la rappresentazione. È importante che il materiale comprenda generi e stili diversi.

**Metodi:** L'esercitazione prevede una riflessione personale all'interno di una comunicazione in gruppo.

**Sequenza:**

- Il conduttore dispone le immagini sul pavimento, al centro del cerchio formato dai partecipanti.
- A turno, ogni partecipante sceglie quella che gli appare più significativa o che lo ha in qualche modo colpito.
- Quando tutti avranno raccolto da terra l'immagine individuata, ogni partecipante mostrerà la foto al resto del gruppo e, se lo desidera, illustrerà le motivazioni della scelta.

**Obiettivi:**

- Scopo dell'attività è incentivare la riflessione e il lavoro personale.
- Inoltre, potenzia e stimola la capacità di comunicazione in gruppo.

**Descrizione attività**

Il conduttore dispone le immagini a terra, al centro del cerchio formato dai partecipanti. A questo punto illustra l'esercizio: ogni elemento del gruppo – dopo aver osservato con attenzione tutte le immagini proposte – dovrà sceglierne una. È importante specificare e sottolineare che è sufficiente scegliere semplicemente quella che piace o colpisce di più. Ciascuno, a turno, si alza in silenzio, si porta al centro del cerchio, raccoglie l'immagine prescelta e torna al proprio posto.

Quando tutti hanno terminato, il conduttore apre la fase della "comunicazione". Secondo un ordine stabilito (ad esempio seguendo l'ordine del cerchio e partendo dal conduttore stesso, allo scopo di "rompere il ghiaccio") uno alla volta, tutti mostreranno la loro immagine e, se lo desidereranno, potranno illustrare le motivazioni che li hanno indotti a "puntare" proprio su quella.

**Regole**

Perché l'attività si sviluppi correttamente, è necessario che le immagini vengano scelte da una sola persona per volta. Può capitare che più persone siano attratte dalla stessa opera. È normale che succeda. Allora quando giungerà il turno di comunicare all'interno del gruppo i partecipanti si passeranno l'immagine. Non si tratta di un esercizio semplice, per cui è importante lavorare con impegno serio e concentrazione adeguata. Nessuno è obbligato a comunicare le motivazioni o il ricordo suscitato dalla foto, ma tutti dovranno mostrare almeno l'immagine scelta. È inoltre fondamentale evitare di ridere o commentare ciò che comunicano gli altri, perché nel tempo del laboratorio di educazione socio-affettiva non esiste niente di giusto o sbagliato, ma solo ciò che si pensa e si prova.